

Scuola dell'Infanzia "Maria Bambina" ist.Canossiano

UNITA' DI LAVORO N°6

esperienza realizzata con i bambini di 5 anni

C ostruire,

O sservare,

N arrare,

T entare,

I llustrare,

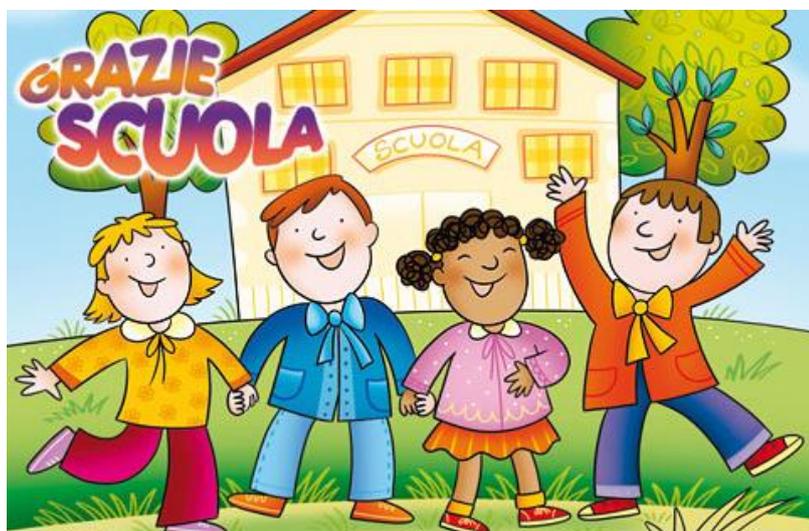
N avigare,

U nire,

I nventare,

T utto,

A 'rmoniosamente.



Mesi di febbraio, aprile e maggio

Anno educativo 2016-2017

MOTIVAZIONE:

Un percorso può essere un movimento, un viaggio in luoghi insoliti, dove può accadere di meravigliarsi, di vedere l'invisibile di sé e degli altri, di fare incontri inattesi, di pensare dei pensieri..."

Per ogni bambino il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è un momento importante e delicato, pieno di aspettative, emozioni forti: è un momento speciale ed è quindi importante che sia vissuto positivamente e curato con attenzione da parte delle educatrici.

I bambini per lo più si rapportano a questo passaggio con entusiasmo, ma però spesso cela un fondo di timore, soprattutto per quei bambini che, non avendo fratelli maggiori, sono "i primi" ad affrontare la scuola primaria. Soprattutto per questi bambini è quindi importante un avvicinamento tra le due realtà, che dia anche la possibilità al bambino di esprimere le sue domande, di vedere con i propri occhi il nuovo ambiente scolastico e di realizzare che le nuove maestre non sono poi così diverse da quelle che già conoscono.

La storia aiuterà i bambini di rielaborare le emozioni e l'idea che nella nuova scuola impareranno, insieme a nuovi compagni, molte cose nuove.

Il contatto diretto con le future insegnanti è essenziale in quanto permette ai piccoli di dare un volto alla nuova scuola, di interagire e cominciare ad entrare in relazione, di porre loro alcune domande sulla nuova scuola. Questo incontro permette ai bambini di cogliere che le maestre della scuola primaria e quelle dell'infanzia sono in relazione fra loro, si scambiano idee e condividono molti valori educativi.

E' di notevole importanza la visita alla scuola primaria, poiché, permette ai bambini di farsi un'idea più concreta della scuola stessa

CULTURA DEL GRUPPO:

A ottobre si è svolta una riunione collegiale con tutte le insegnanti delle commissioni continuità dei vari plessi scolastici del comune, per progettare modalità, contenuti e tempi delle esperienze di raccordo, tenendo conto delle difficoltà e delle positività dell'anno precedente.

Nella stesura della programmazione si fa riferimento :

Ministero della pubblica istruzione "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione", Roma settembre 2012

TEMPI:

- Gli incontri avverranno nei mesi di aprile e maggio

SPAZI E MATERIALI:

- Sezioni della scuola dell'infanzia, cortili e classi della scuola primaria
- Colori a matita, pennarelli, matita, gomma, forbici, colle, cartoncini

PERSONE COINVOLTE:

- le insegnanti di intersezione dei bambini grandi: Elisabetta Perina, Daniela Squassoni, Dalai Daniela
- 50 bambini grandi appartenenti ai gruppi d'intersezione: Orsacchiotti, Delfini, Tigrotti ma suddivisi in base alla scuola primaria scelta
- Alcune insegnanti della scuola primaria delle classi prime e quarte
- I bambini di Classe prima e quarta della scuola primaria

Scuole primarie del comune	Numero di iscritti della scuole dell'infanzia "Maria Bambina"
-----------------------------------	--

C.V.E.	13 ISCRITTI
VIA PRINA	20 ISCRITTI
ISTITUTO CANOSSIANO	23 ISCRITTI
SCUOLE EXTRA COMUNE	4 ISCRITTI

CAMPO D'ESPERIENZA PREDOMINANTE:

Il sé e l'altro: "Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato"

CAMPO D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>(Indicazioni Ministeriali per il Curricolo)</i>	OBIETTIVI FORMATIVI
Il sé e l'altro	<p>"(...) è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti (...)"</p> <p>"Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto"</p> <p>"(...) sa seguire regole di comportamento (...)"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere desideri, aspettative, paure verso la scuola primaria • Predisporre in modo sereno e consapevole al passaggio verso la scuola primaria • Riconoscere aspetti di continuità tra l'esperienza vissuta e quella futura • Ascoltare le insegnanti e i compagni • Rispettare le regole durante le attività
I discorsi e le parole	<p>" Racconta, (...), ascolta e comprende le narrazioni, (...), chiede spiegazioni e spiega, (...)"</p> <p>"Il bambino segue con attenzione e con piacere [...]. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio [...] consente. [...]"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere il racconto proposto, ponendo domande coerenti • Trovare aspetti comuni tra le esperienze dei personaggi del racconto e le proprie • Verbalizzare le esperienze vissute • Partecipare alla drammatizzazione della storia

DESCRIZIONE DELLE ESPERIENZE:

- Nel primo incontro tre insegnanti di classe quinta (una per ogni scuola primaria di Villafranca) vengono nella nostra scuola, nelle date previste, per raccontare ai bambini la storia "Tea- chi ha

paura dei bulli". I bambini ascoltano la storia ed interagiscono con l'insegnante, ponendo domande, dialogando, ripercorrendo le sequenze della storia.

- Durante il secondo incontro, dopo aver ripercorso la storia anche attraverso la lettura delle immagini o l'animazione, ogni bambino si identifica in un personaggio della storia e ne colora la sagoma. Le sagome, dopo esser state colorate, ritagliate ed incollate su cartoncino, saranno portate alla scuola primaria, dove i bambini le incolleranno su uno sfondo preparato dai bambini della scuola primaria.
- Durante la visita alla scuola primaria i bambini verranno accolti nell'atrio dai bambini delle classi quarte con delle canzoni e dei balli. Viene ripresa la storia, viene attaccata la sagoma realizzata precedentemente e si visitano gli spazi della scuola. Si conclude con la merenda alla scuola primaria.
- I bambini portano alla scuola primaria un fascicolo-cartella contenente alcuni disegni fatti alla scuola dell'infanzia. Il fascicolo-cartella viene consegnato alle insegnanti della scuola primaria e a settembre ogni bambino lo ritroverà appeso nella propria classe. Il fascicolo avrà quindi per il bambino un significato affettivo e lo aiuterà a superare il passaggio alla scuola primaria.

RUOLO DELL'INSEGNANTE:

- Predisporre un ambiente accogliente
- Racconta e sollecita
- Guida nel dare significato all'esperienza
- Stimola e guida la conversazione
- Osserva e registra.

DOCUMENTAZIONE:

Faranno parte della documentazione di questo progetto:

- La sagoma del personaggio scelto
- Realizzazione, da parte di ogni bambino, del fascicolo contenente tre elaborati. I fascicoli saranno usati a settembre per allestire l'aula che accoglierà i bambini di prima. Il momento dell'accoglienza diventerà, quindi, un momento per ritrovare tracce di sé e del lavoro svolto alla scuola dell'infanzia.

VALUTAZIONE:

A conclusione dell'esperienza saranno valutate le risposte dei bambini: l'interesse alle proposte, la partecipazione nei diversi momenti di visita, la curiosità e le modalità di accoglienza dimostrate dalle diverse scuole.

Nel mese di giugno ci saranno i colloqui tra le insegnanti dei due ordini di scuola per la presentazione dei bambini. In questa occasione sarà consegnata alle insegnanti della scuola primaria la scheda di valutazione finale che documenta alcuni apprendimenti raggiunti dai bambini.

Nei mesi di ottobre-novembre eventualmente le insegnanti dei due ordini verificheranno con un colloquio l'andamento dei nuovi iscritti.

*A cura di:
Daniela Squassoni*